

Programma dettagliato

Sabato 24 marzo

Ore 14-17.30: Stefano Baroni

Laboratorio di Body Music

La voce e il corpo sono sempre stati nella storia dell'uomo lo strumento primario di comunicazione. Attraverso la Body Music, percussione corporale e voce, sperimentiamo gli elementi musicali, esploriamo melodie di terre lontane, diamo corpo e movimento alla musica, impariamo a contare, impariamo lingue, ci coordiniamo e ci orientiamo nello spazio divertendoci, sviluppando abilità e stando in relazione con gli altri. Il corpo è "strumento" ritmico primario (in quanto legato a forti percorsi esperienziali del bambino) che può evolversi dai primi gesti-suono fino alla pratica della body percussion, è insieme alla voce il principale strumento di espressione personale e comunicazione, dà forma alle emozioni e ci permette di relazionarci agli altri. Alla funzione strumentale dunque si appaia quella motoria espressiva: il corpo dice, il corpo delinea, il corpo rappresenta, il corpo interpreta, il corpo mima, il corpo si moltiplica insieme agli altri corpi (divenendo dunque fondamentale strumento di relazione). La voce, in quanto primo mezzo di esplorazione, sperimentazione e rapporto col mondo, è, nell'esperienza del bambino, uno strumento ancor più esperto e tecnicamente consolidato del gesto. La voce è sostegno all'esperienza ritmica (filastrocche, conte, ecc), al gesto ritmico, all'esecuzione ritmica strumentale, grazie al forte legame psicomotorio intercorrente fra gesto e parola. La body music (musica prodotta dal corpo dunque, insieme di suoni vocali e ritmico/corporei) è uno strumento estremamente utile per formare e consolidare, da una parte una consapevolezza musicale e ritmica (che avrà effetto anche sull'esecuzione strumentale), dall'altra sicurezza e coordinazione corporea, andando anche a lavorare dunque sull'autostima, e sulla capacità di attenzione e concentrazione.

Scopo del laboratorio è quello di promuovere la body music come strumento di sostegno allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini a 360°, fornendo agli insegnanti una serie di routines da fare in classe e proponendo dei modelli di percorsi didattici progressivi da fare propri e sviluppare nei propri contesti.

Ore 18-20: Michele Cappelletti

Giochiamo con la Musica

Il laboratorio vuole partire dalla globalità del corpo:

- il corpo fatto di voce, mezzo di esplorazione, sperimentazione e sostegno all'esperienza ritmica;
- il corpo fatto di corpo, ritmo primario che dai gesti suono si muove verso la body percussion;
- il corpo fatto di emozione che parla, rappresenta, mima.

Suoneremo poi alcuni strumenti aperti quali percussioni, tubi e strumenti non convenzionali che producono un suono perché sono la proiezione del nostro gesto, del nostro movimento, del nostro corpo. Tutto in maniera naturale e senza parlare.

Attraverso percorsi di integrazione che vanno dal semplice al complesso vivremo la bellezza e la piacevolezza dell'apprendimento attraverso il gioco.

Il gioco con le sue regole. Il gioco che comporta anche fatica. Il gioco che è il contesto in cui si svolge l'azione. Il gioco dove si ride. Il gioco che ha una funzione aggregante e socializzante.

Riscopriremo quel GIOCARE che nelle altre lingue è Play, Jouer, Tocar, Leikin ovvero "giocare/cantare/recitare/suonare" fatto di elementi che per natura stanno tutti insieme e sono difficili da separare.

Domenica 25 marzo

Ore 9-12.30: Michele Cappelletti

Stomp in didattica

Il gruppo inglese degli *Stomp* è una combinazione unica di teatro, danza e musica dove non esiste un confine di genere, ci puoi ritrovare elementi della pop-art, del futurismo, del cinema muto, del circo e ancora ritmi provenienti da mama Africa, dall'Hip-Hop, dalla Break-Dance, dal Tip Tap, dal Rock, dal Metal, dal Taiko giapponese.

Stomp è comunicazione senza parlare, forte, diretta, capace di coinvolgere ed entusiasmare il pubblico di ogni lingua, cultura, generazione.

Il gioco proposto da *Stomp* riesce a trasmettere il piacere della ricerca, dell'invenzione, stimola la curiosità.

In questo laboratorio partendo dalle tecniche base della body percussion cercheremo di portare *Stomp* verso la didattica. Una didattica con un approccio alla musica globale, interdisciplinare e interculturale. Utilizzeremo anche strumenti musicali "non convenzionali" che sono il prolungamento dei nostri gesti... il tutto senza parlare!

Ogni oggetto ha dentro di sé dei suoni da tirar fuori, ogni oggetto vive... se ci pensiamo bene tutto il mondo intorno a noi è un mondo che suona, è un mondo di musiche... basta fermarsi e ascoltare.

Ore 13.30-17: Tullio Visioli

Cantar Poeti

Cantar poeti: polifonia elegante di voci, suoni e silenzi, tra improvvise nebbie di puntolini, soffi e palombari che cenano. Incontro tra poesie 'già in musica' e versi da musicare, tra canti, letture, improvvisazioni, spazialità e composizione libera.

All'interno del laboratorio saranno proposti testi poetici di autori del '900 o contemporanei come fonte di ispirazione per un concerto che avverrà improrogabilmente negli ultimi 20 minuti del seminario. (Per l'occasione, ognuno è libero di portare un proprio strumento da utilizzare nel laboratorio).